

Dalle "Rime intime",

Tornando a casa in una sera d'aprile

Dedico all'amico  
avv. Paolo Braggio.

Sosto in un campo pien di margherite:  
Davanti a me la Bormida trascorre  
Tra i colli ove fiorisce omai la vite;  
Laggiù c'è di Vison l'antica torre....

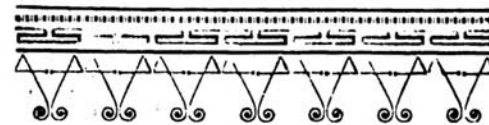
Son solo con le mie vane e gradite  
Illusion di gloria, a cui ricorre  
Spesso il mio cuor nell'ora che più mite  
A tormentarmi il rio destin accorre....

E penso a te, che i tuoi verd'anni unisti  
Al poeta entusiasta, a lui recando  
Con l'amor tuo conforto ai giorni tristi;

E fra me dico: amor dolce dell'alma,  
Deh ch'io potessi col mio verso blando  
Coglier per te la sospirata palma!

Sulla strada da Acqui a Visone  
li 19 aprile 1912

Luigi Caprera Peragallo  
(Apioneletrio)



LA COMMEMORAZIONE  
di Giovanni Pascoli

Per gentile invito della Presidenza abbiamo avuto il piacere di assistere giovedì sera alla commemorazione che di Giovanni Pascoli ha detto il nostro egregio amico Alessandro Cassone, che, tra le ardue e dibattute questioni del tuo e del mio, eleva l'animo suo alle più belle e più pure concezioni dell'anima.

La Società *Arte et Marte* che fu la iniziatrice, può ben essere orgogliosa del successo: successo letterario per l'oratore, successo per largo concorso di pubblico a cui portava nota festante un numeroso gruppo di gentili signore e signorine.

Il poeta romagnolo, attraverso la parola facile ed elegante del giovane conferenziere, è passato vivido davanti all'attento uditorio, in una potente sintesi fatta con studio e con maestria pure tra difficoltà non lievi data la natura assai complessa dell'illustre defunto. Alessandro Cassone ha assolto egregiamente il compito suo e l'applauso generale, insistente, lunghissimo che salutò la chiusa della bella orazione, costituisce il più bel-elogio che di lui si possa dire.

Noi speriamo vederlo altre volte questo nostro studiosissimo concittadino nelle ardue competizioni delle lettere e dell'arte, perchè abbiamo fede certa che vi coglierà larga messe di allori.

Molti applausi toccarono anche a Giuseppe Maruffi, che molto effica-

cemente recitò due lavori poetici del Pascoli: *La cavalla storna* e *La voce*.

X

La Società *Arte et Marte* preannuncia che questa di Giovanni Pascoli è la prima di una serie di conferenze che verranno tenute nelle sale sociali. Noi plaudiamo *toto corde* alla geniale iniziativa che procurerà qualche ora di sano godimento intellettuale.

Per l'esercizio della Caccia

La Deputazione provinciale e la Commissione degli affari generali riunitesi ieri in Alessandria deliberarono di proporre le seguenti disposizioni per l'esercizio della caccia nel corrente anno, incaricando della relazione il consigliere provinciale avv. Braggio.

Nella discussione si tenne calcolo in gran parte dei « desiderata » espressi nel recente Congresso delle Società cinegetiche della provincia.

X

Nel territorio della Provincia di Alessandria la caccia rimane aperta:

a) col fucile, per ogni sorta di selvaggina, ad eccezione delle rondini, rondoni e balestrucci, dal 14 agosto al 31 novembre 1912, con divieto di caccia nella regione montuosa superiore alla zona di coltivazione del castagno, nonchè nei mandamenti di Gavi, Rocchetta Ligure, San Sebastiano Curone, Garbano, Volpedo, Tortona, Villalverna, Ovada, Castelletto d'Orba, Molare, Ponzone, Rocca-caverano, Spigno Monferrato, Bubbio, Serravalle Scrivia, Capriata d'Orba, Novi Ligure la pianura compresa fra le due strade provinciali Ovada-Alessandria e Ovada-Novì; per Novi Ligure la pianura compresa fra la strada provinciale Capriata d'Orba-Novì-Serravalle e il torrente Scrivia; per Tortona e Villalverna la zona che si trova a sinistra della strada provinciale che da Serravalle conduce a Voghera passando per Tortona): in tutti i luoghi compresi nel sujesto divieto la caccia è permessa dal 1° settembre al 30 novembre 1912:

b) agli uccelli acquatici dal 14 agosto 1912 al 31 marzo 1913, ma a partire dal 1° dicembre 1912 solo nei fiumi e torrenti col burchiello munito di spingarda:

c) coi segugi e levrieri dal 15 ottobre al 30 novembre 1912:

d) Con ogni sorta di reti nel solo giorno 30 novembre 1912.

Non sono permessi tiri di gara se non al piccione, escluso ogni altro genere di selvaggina.

E' proibita la vendita nella provincia di Alessandria di qualsiasi genere di selvaggina oltre i cinque giorni successivi alla chiusura della caccia.

E' destinata la somma di L. 1000 per premi (non superiori alle L. 20) per le contravvenzioni alle prescrizioni sopra stabilite da ripartirsi fra quegli agenti che le avranno legal-

mente accertate quando siano state confermate con sentenza dell'autorità giudiziaria portante la condanna dei contravventori.

CELLE FRIGORIFERE

Finalmente anche la nostra città, per merito della Ditta Eredi Borreani, è dotata di un perfetto impianto di celle frigorifere.

L'impianto è stato costruito nella proprietà Borreani, in via Palestro, e corrisponde completamente alle esigenze richieste da questo importante servizio. Le celle frigorifere, disposte in un'ampia ghiacciaia, adattissima di per sé stessa allo scopo, sono in numero di diciassette, di cui nove per i macellai ed otto per i pizzicagnoli.

Tale impianto è suscettibile di essere ampliato, e questo lo ha capito il bravo proprietario, perchè ha predisposto la costruzione in modo da poter raddoppiare il numero delle celle ed all'evenienza triplicarlo.

Il lavoro è stato eseguito alla perfezione; sono specialmente da lodare le celle in ferro, costruite dalla Ditta F.lli Bezzaloni e Martano di Torino.

E così un importante servizio, al quale il Comune doveva provvedere da tempo perchè reclamato vivamente dall'igiene, si attiverà in Acqui a partire dal 1° maggio.

Chi conosce l'importanza di questo servizio e sa come finora è stato fatto, non può fare a meno che provare vivo compiacimento ed essere grato al modesto ed intelligente commerciante, che è riuscito con non poco sacrificio di spese, per il primo, a dotare Acqui di un impianto frigorifero.

Vadano i cittadini a visitarlo, e di ritorno si rechino alla vecchia ghiacciaia Menotti, dove, nei mesi d'estate, finora si sono conservate le carni. Il senso di disgusto che proveranno dopo quest'ultima visita, accrescerà di certo le benemerienze e la stima per gli Eredi Borreani.

Sappiamo che le celle sono già quasi tutte affittate, e questo ci allietta, perchè è giusto che i proprietari ne ritraggano un modesto profitto; forse troppo modesto, data la esiguità dei prezzi d'affitto, che non temono nessuna concorrenza.

CORRISPONDENZE

DA ORSARA BORMIDA

Onoranze ad un prode

Domenica 14 corrente ritornava fra noi il valoroso tenente Guido Farinetti, che tanta parte ebbe nella battaglia del 26 ottobre 1911 a Sidi Messri nella conquista della bandiera verde del Profeta. Egli era fra noi di passaggio, dovendo ripartire per accompagnare reparti di truppa in Tripolitania, ma bastarono poche ore per improvvisare al valoroso una entusiastica, cordiale e patriottica dimostrazione.

Vi presero parte tutto il Consiglio Comunale, il clero e tutte le Società coi relativi vessilli, nonchè una fiumana di popolo plaudente e commosso. Tutto il paese era pavesato a festa e, non appena spuntò la vettura adorna di mazzi di fiori tricolori, fu un improvviso suonar di campana a festa e di spari di mortaretti: solo allora il modesto tenente si accorse che il suo arrivo non era incognito e, sorridendo, ripeteva:

— Me l'avete fatta.

Prima ad abbracciarlo fu la madre sua signora Enrichetta Nava vedova Farinetti, che non sapendo frenare l'interno affetto, baciava il figlio ripetutamente fra la commozione generale.

Diedero poi il benvenuto al prode ufficiale l'egregio sig. maestro Piazza ed il sig. Ragazzo Giuseppe con patriottici discorsi. Il corteo, preceduto dalla musica di Morsasco, al suono della briosa marcia *Tripoli*, cantata pure da un coro di baldi giovanotti, si diresse alla Casa Comunale, ove venne offerto un vermouth d'onore. Sempre fra le acclamazioni del popolo festante, il tenente venne accompagnato alla casa paterna ove tutti volevano vederlo e stringergli la mano, mentre egli aveva per ognuno un sorriso e parole di ringraziamento.

Alla sera poi in una sala gentilmente concessa dall'egregio maestro sig. Piazza, il Comitato, organizzatore della patriottica festa, offriva al festeggiato una bicchierata. Erano presenti le signore di Orsara comprese la mamma e la sorella del Farinetti. Briose e patriottiche canzoni vennero cantate da alcuni giovani del paese.

La bella ed indimenticabile festa si chiuse nella casa dell'egregio sig. maestro Cavalleri Giovanni, che volle egli pure esternare la sua ammirazione e simpatia al coraggioso ufficiale, suo antico scolaro. Il Comitato, formatosi d'urgenza, stabiliva di offrire al suddetto una spada d'onore, al suo arrivo definitivo in patria.

Vivissime felicitazioni ed auguri sinceri al valoroso nostro conterraneo.

DA STREVI

24/4/1912.

Leggiamo sull'« Ora » di Palermo, sotto il titolo *Partenza del Maresciallo*:

« Mazzarino 12 — Stamane è partito per Palermo, sua nuova residenza, il maresciallo signor Albertelli Giuseppe, comandante questa stazione dei reali carabinieri.

« Per dimostrargli le simpatie, di cui largamente e meritatamente gode, buon numero di cittadini, con musica e bandiere lo hanno accompagnato fin fuori l'abitato, dove il Re. Santoro gli rivolse sentite parole di commiato.

« Perfetto gentiluomo, colto ed intelligente, lascia fra noi un vuoto che difficilmente potrà essere colmato.

« Auguriamo all'ottimo funzionario buona carriera e splendido avvenire. »

Segnaliamo con gioia queste parole d'encomio rivolte ad un intrepido figlio di Strevi, e giunga a lui, nella nuova dimora, anche il nostro plauso ed il nostro augurio. x.

Il Pane p...

Il migliore per legnoso e asciutto che s'importa da Milano nella

GLUTINER...

di RINAL...

con Stabilimento

I suoi prodotti Panbetic - Grubetic - Zwieback - Cioccolatabetic - e premiati dall'Intero Lombardo ed all'Esposizione la medaglia d'oro

All'Inaugurazione Internazionale di Roma (4 febbraio) sono esposte tutti i diabetici provenienti dallo Stabilimento igienisti ivi convalidati e dotti prodotti ottimi ma anche venienti.

A richiesta acolina vaglia di L. franco d'ogni spaccante un'assortimento di prodotti.

SI CERCAN...

Prof. Dr. G. specialista m...

Occ...  
Ore...  
N...  
e

Torino - Po...  
dalle ore 11 alle...  
dalle ore...  
Guarigione del...  
nasale

Deposito OLIO PURO OLIVA GARANTITO ALL'ANALISI

della rinomata Ditta C.re A. ESCOFFIER e FIGLIO San Remo

Presso la Drogheria GAMONDI CARLO - Corso Bagni - ACQUI